



€1.30  
ANNO XXIII - N° 232  
Codice ISSN Online 2499-0965

INTERVISTA DELLA DOMENICA » Iacullo: «Io, stilista delle star di Toronto» ■ CONTE A PAGINA 8

# la Città

QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

DOMENICA 27 OTTOBRE 2019

REDAZIONE VIA DELL'INDUSTRIA, 1 - 84025 EBOLI (SA)  
- EMAIL REDAZIONE@LACITTADISALERNO.IT

www.lacittadisalerno.it



**refresh**® presenta **CIFA OPEN DAY**



16 novembre 2019  
dalle 10:00 alle 18:00  
Salerno - Via Tommaso Caruto, 5/7

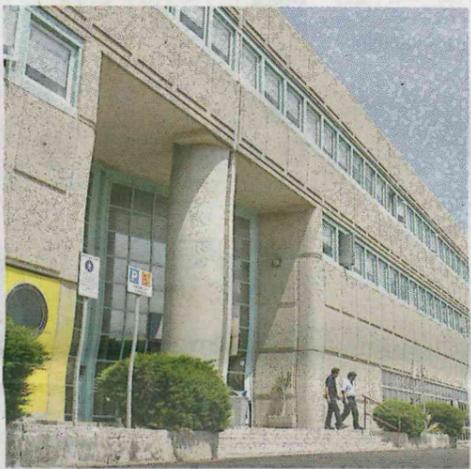
dealer esclusivo **CIFA** Refresh is a brand of **MECAR**

## Troppo dolore, si uccide come il fidanzato

«Non ce la faccio più...». Ha quindici anni, di Pollica: lascia una lettera e si fa travolgere da un treno alla stazione di Agropoli. A luglio scorso il suo amato ragazzo si era tolto la vita con un colpo di pistola al poligono di tiro di Eboli

■ PASSARO A PAGINA 24

### GIUDICI E MAZZETTE



#### «Cambia le carte» E ritorna in carcere

■ LANZOTTO A PAGINA 5

### LA SANITÀ

#### Affare riabilitazione La stretta dell'Asl

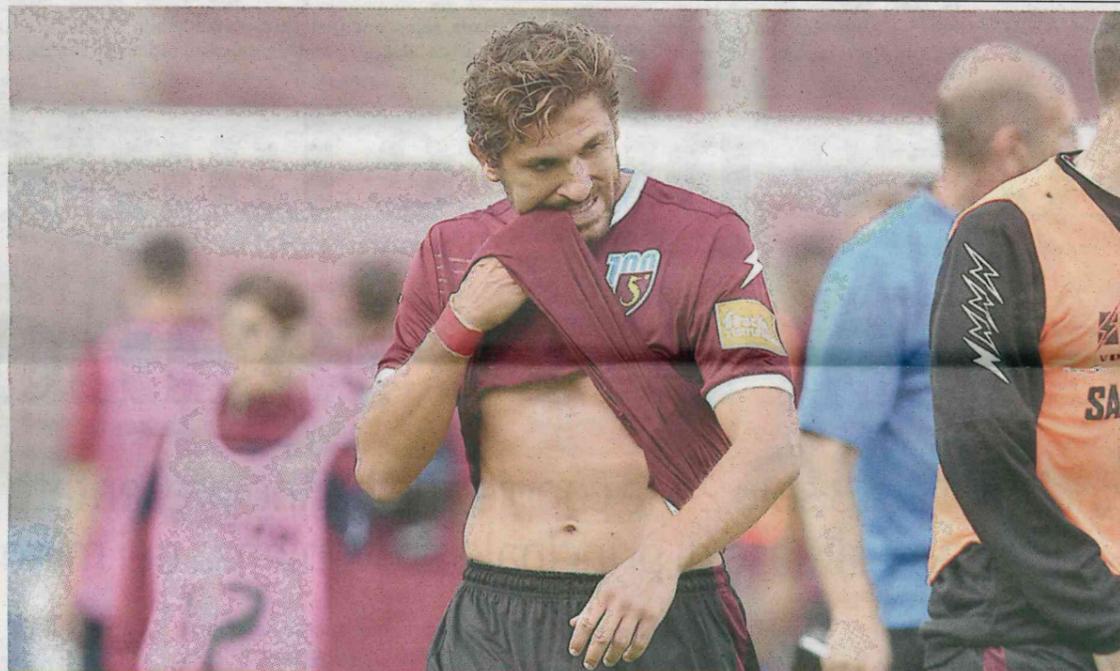
■ TREZZA A PAGINA 4

### I TRASPORTI

#### Beffa per i pendolari Frecciarossa rebus

■ DE STEFANO A PAGINA 7

### IL PAREGGIO GRANATA CON IL PERUGIA



#### Tabù Arechi, ecco i primi fischi

■ D.CIOFFI E MASUCCI DA PAGINA 10 A 13

### IL PRESIDENTE ACCUSA

#### Lotito bacchetta Cerci «Non risponde presente»



■ A PAGINA 12

Il co-patron granata Claudio Lotito

### CAVA DE' TIRRENI

#### Offese l'assessore su Fb L'ex collega a giudizio «Diffamò Del Vecchio»



■ GUERRITORE A PAGINA 18

### PAGANI

#### La resa di Gambino «Indico il nuovo sindaco ed io sarò consulente»

■ COLAMONACO A PAGINA 20

### BATTIPAGLIA

#### Allarme tumori I medici di base: boom inquietante

■ LANDI A PAGINA 22

### IL CASO

#### Adozioni, piacciono e non le fanno

Solo 24 coppie nel 2018 hanno inoltrato richiesta a Salerno e provincia

Sono solo 24 le coppie che lo scorso anno si sono rivolte al Tribunale per i minori di Salerno chiedendo l'adozione di un bambino. Dato in calo, segno anche dei tempi in riferimento alla crisi economica che frena molti, rispetto ad un anno prima quando le istanze presentate furono 36. La Federazione Russa è il Paese di principale provenienza dei minori.



Adozioni, poche richieste

**Torna l'ora solare**  
Vi siete ricordati di spostare le lancette indietro di un'ora?



L'ora legale tornerà il 29 marzo 2020

■ BOCCIA E VALLONE ALLE PAGINE 2 E 3



LA GIOVA SCAFATI  
TORNA AL PALAMANGANO

LMP OLD WILD WEST

DOMENICA 27 OTTOBRE  
18.00 | VS GEVI NAPOLI  
MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE  
20.45 | VS TREVIGLIO

LONGOBARDI® GOLD SPONSOR

# AFFIDAMENTI » LA SPERANZA

## IL PERCORSO

### Le regole ferree da rispettare

Per poter adottare uno o più piccoli le coppie interessate debbono seguire regole specifiche. **DICHIARAZIONE.** La dichiarazione di disponibilità all'adozione di minori italiani può essere presentata presso qualsiasi Tribunale per i Minorenni. Alla stessa va comunque allegata tutta la documentazione, in mancanza non verrà presa in alcuna considerazione. Superato il colloquio, il fascicolo della coppia verrà messo a disposizione dei magistrati per un'eventuale comparazione. La dichiarazione di disponibilità all'adozione nazionale ha validità di anni tre, decorso tale termine occorrerà presentare istanza di rinnovo.

**REQUISITI.** Essere coniugati da almeno tre anni (il requisito è realizzato anche quando i coniugi abbiano convissuto in modo stabile, continuativo e perdurante per un periodo di tre anni prima del matrimonio, e lo stesso può essere provato o documentalmente o per testimonianza); non avere in corso, nei tre precedenti alla presentazione dell'istanza, alcuna separazione né legale né di fatto; essere idonei e capaci ad educare, istruire e in grado di mantenere il minore; avere una differenza di età minima di 18 e massima di 45 con l'età dell'adottando.

**TEMPI.** Il decreto di idoneità all'adozione internazionale ha una validità di anni uno, termine che decorre dalla data di notifica ed entro cui occorre aver conferito l'incarico ad uno degli enti autorizzati (in tal caso il decreto non ha più scadenza).



Non sono molte le coppie che dal pensiero passano all'azione, accogliendo nella propria famiglia effettivamente uno o più bambini. A destra diversi genitori ed i loro figli adottati con i volontari de "Il Mantello" di Baronissi all'ultima Festa d'Estate

# Adottare piace tanto Ma in pochi lo fanno

A Salerno e provincia nel 2018 solo 24 le coppie che hanno presentato istanza. La Federazione Russa resta il Paese di principale provenienza dei minorenni

di Alfredo Boccia  
SALERNO

Solo 24 le coppie che lo scorso anno si sono rivolte al Tribunale per i minori di Salerno chiedendo l'adozione di un bambino. Dato in calo, segno anche dei tempi in riferimento particolarmente alla crisi economica che frena molti, rispetto ad un anno prima quando le istanze presentate furono 36. Ma in media con il periodo dal 2012 al 2018 che ha fatto registrare un unico picco nel 2015 quanto furono 43 i nuclei familiari che aspiravano ad ottenere l'adozione. Con una percentuale del 2,1 % rispetto al totale nazionale che vede primeggiare l'area di competenza del Tribunale di Venezia con il 10,4 seguito da quello di Roma e Milano rispettivamente con il 9,9 e 9,6.

**Età delle coppie richiedenti.** Nel 2018 si è innalzata l'età, delle coppie adottanti alla data del decreto di idoneità, cosicché la classe a maggiore frequenza per i mariti (41,4%) così come per le mogli (42%) è la 40-44 anni. Un esiguo 0,2% dei mariti e 0,6% delle mogli ha meno di 30 anni, mentre al di sopra dei 50 anni si collocano il 12% dei mariti e il 7% delle mogli. Pertanto l'età media dei mariti, alla data del decreto di idoneità, è stata di 43,8 anni - era di 43,6 anni nel 2017 - e quella delle mogli di 42,4 - era di 41,8 anni nel 2017.

**Senza figli naturali.** Guardando all'interno dei nuclei familiari che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso in Italia di minori stranieri, si scopre che quelli con figli naturali sono



una esigua minoranza, dato questo che si conferma costante negli anni di monitoraggio. Nel 2018 quasi nove coppie adottanti su dieci (88%) non hanno figli, mentre le altre ne

» Sono i quarantenni coloro che risultano più propensi a mettersi in attesa per ottenere il riconoscimento dell'idoneità necessaria a poter ricevere i loro futuri figli

hanno uno o più di uno (12%). Nell'ingrandire il nucleo familiare attraverso l'adozione internazionale, la gran parte delle coppie ha richiesto l'ingresso di un solo minore (79%), sebbene

sempre più spesso le coppie danno prova di essere disponibili all'adozione di più minori al punto che il 21% nel 2018 ne ha accolti due o più.

**Livello di istruzione.** Il profilo delle coppie adottive che emerge dai dati a disposizione risulta nel 2018 ancor più connotato. Il livello di istruzione dei mariti mostra una prevalenza del titolo di studio di scuola media superiore (44%) e del titolo di laurea (41%), per le mogli si riscontra un'inversione con una prioritaria prevalenza del titolo di laurea (51%) rispetto al titolo di studio di scuola media superiore (42%). Del tut-

» Solo il 3% di neonati viene scelto per finalità adottive. Tra i 5 ed i 9 anni l'età della stragrande maggioranza dei minori presenti in nuovi nuclei

to assenti, rispetto al passato, i coniugi privi di un qualsivoglia titolo di studio.

**Sesso degli adottati.** Osservando le caratteristiche precipue dei minori entrati in Italia a fini

adottivi emerge una forte sproporzione tra maschi e femmine e una netta prevalenza di quanti hanno un'età compresa tra i 5 e i 9 anni. Rispetto al genere, nel 2018 coerentemente con quanto registrato negli anni, si conferma la prevalenza dei maschi (59%) rispetto alle coetanee (41%). In merito all'età la classe d'età 5-9 anni cumula il 47% dei minori adottati, seguita dalla classe 1-4 anni che interessa il 35% del totale. Decisamente meno rilevanti sono le incidenze delle classi di età estreme: poco meno del 3% per la classe fino ad un anno di età, ed il 15% per la classe 10 anni e più.

## «La cicogna può fare anche tardi»

I volontari de "Il Mantello" invitano le famiglie a superare i ritardi delle istituzioni

SALERNO

È una cicogna che non porta un fagotto ma una madre e un padre ad un bambino che sta per diventare per la prima volta un figlio. Le adozioni, tra immense gioie, difficoltà e dolori, sono un mondo completamente sconosciuto a chi non lo ha vissuto, un'esperienza tra le più belle e speciali che un individuo possa fare nel corso della propria esistenza ma allo stesso tempo dolorosa e difficile. «Difficile lo è sicuramente per la burocrazia e le lungaggini. - spiega Gerardina Paciello, presidente dell'associa-

zione di volontariato per la famiglia e l'adozione "Il Mantello" di Baronissi - Le coppie, prima di arrivare da noi per poter coronare il sogno di un figlio, spesso aspettano anche un anno, non sanno dove andare e l'iter da seguire è davvero lungo». Tutti i bambini e le bambine del mondo dovrebbero avere una famiglia in grado di crescerli con l'affetto e le cure di cui hanno bisogno. La realtà però è ben diversa e sono milioni i minori che non possono avvalersi di questo diritto. Pochi sono i fortunati che vedono aprirsi le porte di una casa dove una mamma e un papà, so-

no pronti ad accoglierli. Il sistema delle adozioni in Italia sta vivendo un momento di crisi, perché il numero delle coppie che aspirano ad adottare un bambino si è ridotto, quasi dimezzato, sebbene i bambini da adottare negli istituti o orfanotrofi siano in aumento.

«È difficile quantificare le coppie che arrivano nella nostra associazione e riescono ad adottare. - aggiunge la Paciello - La maggior parte di chi arriva poi ce la fa, qualcuno nel frattempo divorzia, altri riescono ad ottenere adozioni nazionali, ma c'è anche chi rinuncia per altri proble-

mi». L'associazione Il Mantello di Baronissi è nata nel 1996, dalla volontà di alcune famiglie adottive di offrire ad altre famiglie la propria esperienza e la formazione per l'adozione. «Tutto è cominciato più di venti anni fa - spiega la presidente - siamo tutti noi famiglie adottive. All'epoca un parroco, don Nello Senatore, ci ha aiutato moltissimo nella creazione di questa associazione, con la sua parrocchia. Ci ha donato anche una struttura gratuitamente dove poter lavorare e grazie a lui abbiamo potuto accogliere e dare sostegno a tantissime famiglie».

Da allora ad oggi quasi non si contano le adozioni concluse in Bulgaria e Brasile, sono centinaia, con numeri importanti soprattutto nel 2009. Quest'anno l'associazione ha aperto anche all'Africa, nello specifico lo Zambia. «Stiamo solo aspettando l'ok definitivo dal Cai di Roma», aggiunge la Paciello, prima di raccontare alcuni episodi speciali legati alle adozioni. «Io stessa ho adottato, ma di momenti speciali ne conservo tantissimi. Ricordo una sindaca di un paese vicino Potenza, una donna meravigliosa, che ha adottato 4 fratellini, o ancora tutta l'emozione di quei bambini che oggi sono adulti, che vengono a salutarci, alcuni sono diventati genitori. Questa - conclude - rimane sempre una casa per tutte le tante famiglie nate con noi in questi anni».

(mar.va.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA





SALERNO

C'è chi diventa genitore dopo un parto ed una gravidanza di nove mesi e chi, invece, per esserlo con tutti i crismi della legge a volte impiega anche anni seppure nella realtà, con il cuore, lo è già quando ha deciso di iniziare il lungo e a volte duro iter delle adozioni. Angelo e Giovanna, affiatata coppia di Celle di Bulgheria, si sono innamorati dei loro due figli fin da subito, quando hanno visto i loro occhi per la prima volta su una fototessera. Era il 2016.

**Dal momento in cui avete deciso di adottare un bambino fino all'arrivo dei vostri due figli quanto tempo è passato?**

L'iter, a partire dalla nostra richiesta, è iniziato due anni prima dell'adozione.

**Com'è stato il percorso?** Quando io e mia moglie abbiamo deciso di intraprendere il percorso di adozione abbiamo dovuto fare innanzitutto richiesta per poter partecipare ad un corso formativo sulle adozioni indetto dall'Asl, poi, dopo tanti incontri con psicologi, psichiatri e assistenti sociali, ci hanno dato l'idoneità all'adozione, quindi hanno valutato che eravamo in grado di essere genitori. In un anno siamo riusciti ad ottenere questa idoneità.

**Poi cos'è successo?**

Poi siamo andati al tribunale di Salerno, dichiarandoci disponibili non solo all'adozione nazionale e internazionale ma anche all'affido. Ci sono situazioni davvero difficili nelle famiglie, particolari situazioni di disagio economico o psichico. Ecco ci eravamo resi disponibili ad essere genitori affidatari per non dare traumi ad un minore e dare il tempo necessario alla famiglia d'origine di ritornare alla condizione di tranquillità.

**Nel vostro caso, invece, è un'adozione internazionale?**

Sì, Joao e Tiago, i nostri due figli, hanno origini brasiliane.

**Ha avuto dei momenti di sconforto durante l'iter iniziale?**

Sì, troppa burocrazia. Ma non riguardo l'adozione, che è stata invece meravigliosa dal primo momento. Tanta burocrazia, tante visite mediche ovunque, a volte è stato sconcertante. Ma abbiamo dimenticato ogni fatica perché la gioia ha preso fin da subito il sopravvento e ha spazzato via tutto.

**Come funziona l'adozione internazionale?**

Ci siamo dovuti affidare ad un'associazione italiana riconosciuta nelle adozioni internazionali, ci siamo iscritti all'associazione onlus Il Mantello, con cui ci siamo trovati benissimo perché il presidente è una mamma che ha adottato e tutti

# Angelo e Giovanna Amore a prima vista con Joao e Tiago

«Che emozione vederli in Brasile ed ora a Celle di Bulgheria»  
Entrambi scelti come testimonial da Ferrovie dello Stato



I piccoli Joao e Tiago che dopo l'adozione nel Salernitano sono divenuti anche testimonial di Ferrovie dello Stato

» I coniugi che si rivolgono al Tribunale hanno tutti un titolo di studio e il 21% ha deciso di accogliere più di un bambino

**Paesi di provenienza.** Nel 2018 si conferma quale principale Paese di provenienza dei minorenni adottati la Federazione Russa, complessivamente 200 adozioni pari al 14% del totale

delle adozioni internazionali realizzate in Italia - sebbene in forte riduzione negli anni, sia in termini assoluti che relativi. Alla Federazione Russa seguono per numero di minori adottati altre quattro realtà con un numero di adozioni superiore alle 100 unità: Colombia (169), Ungheria (135), Bielorussia (112), India (110). Quindi in graduatoria tre Paesi che contano tra le 50 e le 100 adozioni: Bulgaria, Repubblica Popolare Cinese, Vietnam. Si contano infine ben trenta Paesi che nel corso del 2018 garantiscono un numero di adozioni inferiori ai 50 casi.

GRIPRODUZIONE RISERVATA

i volontari sono genitori che hanno adottato e con loro siamo stati quasi sette mesi con cui abbiamo fatto corsi, anche di lingua, nel nostro caso portoghese. Poi un giorno è arrivata la notizia che aspettavamo.

**Qualcuno vi stava aspettando?**

Il presidente ci ha chiamato e ci ha detto che c'era la possibilità di adottare due fratellini. Non abbiamo chiesto nulla, non ci interessava nient'altro, neanche l'età. Abbiamo detto sì immediatamente.

**Quel momento com'è stato?**

Li abbiamo visti in foto, due

fototessera. E' stata un'emozione indescrivibile. Poi siamo partiti per il Brasile dove siamo rimasti circa tre mesi, per aspettare la sentenza definitiva. Abbiamo dovuto mandare diversi documenti al Tribunale minorile di Salerno, al Consolato italiano, e attendere per tutti i documenti ai due bambini.

**Crede che l'adozione sia accessibile a tutti?**

Non credo, chi non ha le possibilità economiche non riesce. Credo, invece, che si dovrebbe valutare nelle adozioni solo chi ha le possibilità morali per farlo.

Joao e Tiago oggi hanno 9 e

**11 anni, come stanno?**

Stanno bene, si sono integrati subito e parlano bene la nostra lingua.

**Lei, Angelo, è un dipendente delle Ferrovie. I suoi bimbi sono stati scelti per la campagna di sensibilizzazione contro le aggressioni al personale delle Ferrovie dello Stato.**

Sono stati selezionati nel 2017 insieme ad altri 8 bambini su scala nazionale. Quando mi hanno comunicato che avevano scelto Joao e Tiago mi sono emozionato, siamo orgogliosi di loro.

Marianna Vallone

GRIPRODUZIONE RISERVATA

40  
anni

fratiniardi®

GRAZIE a tutti i nostri clienti

SPECIALI SCONTI



SHOP ONLINE

www.fratiniardi.it